

COMUNE DI VICCHIO
Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione della Consiglio Comunale n° 115 del 4 novembre 2019 avente ad oggetto “PRESA D'ATTO DELLA PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA REGIONE TOSCANA N. 331 DEL 03/10/2019 RELATIVA AI RENDICONTI DELLA GESTIONE PER GLI ANNI 2015 E 2016 ”.

IL REVISORE UNICO

Letto l'art. 148-bis del Testo Unico degli Enti Locali, il quale conferisce alla Corte dei Conti l'onere di procedere al controllo dei rendiconti degli enti locali;

Che a seguito dell'istruttoria relativa ai rendiconti degli esercizi 2015 e 2016 è emerso la necessità di rettificare le risultanze del bilancio, per i quali la Corte dei Conti ha emesso la propria pronuncia specifica in data 3 ottobre 2019;

Che l'ente a seguito della pronuncia specifica ha proceduto ad una approfondita analisi delle risultanze anche degli esercizi successivi al fine di adeguare i risultati di amministrazione all'interpretazione della Corte dei Conti in ordine ai vincoli da apporre al risultato di amministrazione;

Che la Corte dei Conti nella pronuncia specifica ha richiesto integrazione del disavanzo di amministrazione per un importo di euro 117.916,65 sull'anno 2016, mentre l'Ente dalla sua ricostruzione in ordine all'applicazione dei principi indicati dalla medesima Corte ha evidenziato un maggior disavanzo sul rendiconto 2018 di euro 322.844,02 derivante per euro 116.279,37 per vincoli non ricostituiti e per euro 206.564,65 per maggior avanzo destinato ad investimenti;

che pertanto ai sensi dell'art. 148bis del TUEELL si rende necessario da parte dell'Ente provvedere all'adozione di una specifica delibera entro il termine di 60 giorni dalla pronuncia nella quale rimuovere le irregolarità evidenziate e trasmetterla successivamente alla Corte entro il termine di 30 giorni;

con la proposta in questione l'Ente procede ad una revisione dei risultati di amministrazione dall'anno 2015 fino al 2018, da cui emergono le nuove risultanze e i vincoli obbligatori, con evidenza di un disavanzo di amministrazione relativo all'anno 2018 che necessariamente dovrà trovare copertura negli esercizi futuri con modalità conformi all'art. 188 del TUEELL;

In sintesi il disavanzo di amministrazione per l'anno 2018 (al netto del disavanzo da riaccertamento straordinario che per espressa previsione legislativa può trovare copertura per un periodo massimo di 30 anni) passa da euro 451.000,73 ad euro 773.884,75;

che l'Ente in sede di rendiconto 2018 aveva previsto che il disavanzo emerso in quella sede, venisse ripianato in tre anni mediante quote costanti negli esercizi dal 2019 al 2021;

che con la presente deliberazione non viene prevista alcuna applicazione all'esercizio in corso del maggior disavanzo emerso dalla pronuncia, mentre viene previsto un impegno all'applicazione del complessivo disavanzo presunto al 31 dicembre 2019 pari ad euro 607.421,55 (nuovo disavanzo accertato in delibera 773.844,75 al netto della quota del disavanzo già applicato all'anno 2019 euro 166.423,20), nel triennio 2020-2022;

che dalla pronuncia specifica della Corte dei Conti emerge anche che l'Ente non ha rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2015 e pertanto si rende obbligatorio applicare le sanzioni previste per legge all'esercizio successivo a quello nel quale viene rilevato il mancato raggiungimento e quindi all'anno 2020, come in effetti la delibera enuncia;

Tenuto conto del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;

tutto ciò premesso il sottoscritto esprime **parere FAVOREVOLE** all'adozione del suddetto atto

Il sottoscritto vigilerà inoltre sull'invio della presente deliberazione entro il termine di 30 giorni e sull'eventuale esito della verifica da parte della Corte dei Conti sulle modalità di applicazione del disavanzo.

Vicchio, 25 novembre 2019

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Enrico Terzani